

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO  
.....

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL

8 GIU. 1999

ADDI' **8 GIU. 1999**

NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, CCSI' COSTITUITA:

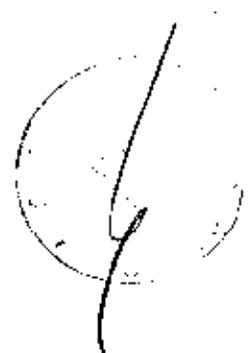
BADALONI	Pietro	Presidente	FEDERICO	Maurizio	Assessore
COSENTINO	Lionello	Vice Presidente	HERMANIN	Giovanni	"
ALEANDRI	Livio	Assessore	LUCISANO	Pietro	"
AMATI	Matteo	"	MARRONI	Angiolo	"
BONADONNA	Salvatore	"	META	Michele	"
CIOFFARELLI	Francesco	"	PIZZUTELLI	Vincenzo	"
DONATO	Pasquale	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.  
..... OMISSIS

ASSENTI: AMATI - CIOFFARELLI HERMANIN - LUCISANO - PIZZUTELLI

DELIBERAZIONE N° 3160

OGGETTO: L. 14.2.1992 n. 185, art. 3 comma II, lett. b) (ex art. 8 contributi L.R. 57/82). Riparto fondi a vari comuni della provincia di Fr-Ca-Vt per interventi contrib. per la ricostituzione dei capitali di conduzione a favore delle Aziende Agricole danneggiate da eccezionali eventi calamitosi verificatesi nei mesi di marzo - aprile 1997. Spesa L. 974.450.000 cap. 21369 - es. fin. 1999.



OGGETTO: legge 14 febbraio 1992 n. 185, art. 3, comma 11, lett. b) (ex art. 8 contributi L.R. 57/82). Riparto fondi a vari comuni della provincia di Frosinone, Latina, Viterbo, per interventi contributivi per la ricostituzione dei capitali di conduzione a favore delle aziende agricole danneggiate da eccezionali eventi calamitosi verificatisi nei mesi di marzo- aprile 1997. Spesa Lit.974.450.000 - capitolo 21369 - esercizio finanziario 1999.

### LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore allo sviluppo del sistema agricolo e del mondo rurale;

VISTA la legge 15 maggio 1997 n. 127 art. 17 comma 32;

VISTA la legge 14 febbraio 1992 n. 185 (ex L.R. 57/82) che prevede, all'art. 3 comma 2 lett. b) (ex art. 8/contributi L.R. 57/82) contributi in conto capitale a favore delle aziende agricole danneggiate da eccezionali avversità atmosferiche;

VISTI i decreti del Ministro per le politiche agricole, con i quali sono state riconosciute le eccezionalità degli eventi di seguito riportati e le deliberazioni della Giunta regionale con le quali sono state formulate le proposte di declaratoria di eccezionalità degli eventi calamitosi e la delimitazione dei territori interessati;

1) Decreto Ministeriale n.97/01193 del 28.08.97 pubblicato nella G.U. n. 213 del 12.9.1997 (allegato 1):

- gelate dal 15.03.1997 al 10.05.1997 nei Comuni di Paliano e Serrone, in provincia di Frosinone; Delib. della G.P. n. 4261 del 08.07.1997;
- gelate del 09.04.1997 nei Comune di Aprilia in provincia di Latina; Delib. della G.R. n. 3229 del 03.06.1997;
- gelate del 18.04.1997 nei Comuni di S.S. Cosma e Damiano e Minturno in provincia di Latina; Delib. della G.R. n. 3436 del 09.06.1997;

2) Decreto Ministeriale n.97/01203 del 02.10.1997 pubblicato nella G.U. n. 241 del 15.10.1997 (allegato 2):

- gelate dal 12.04.1997 al 30/04/1997 nei comuni di Bolsena, Bomarzo, Calce, Canepina; Capranica, Caprarola, Carbognano, Civita - >Castellana, Corchiano, Fabrica > di Roma, Faleria, Gallese, Grotte di Castro, Montalto di Castro, Monterotondo, Nepi, Ronciglione, S. Lorenzo Nuovo, Soriano nei Cimino, Sutri, Valentano, Vasanello, Vetralla, Vignanello, Viterbo, Viterbo in provincia di Viterbo; delib. della G.R. n. 4648 del 22.07.1997;



VISTO il decreto del Ministro per le politiche agricole n. 101097 dell' 11 giugno 1998 con il quale è stata attribuita, anche per le avversità sopra citate, la somma totale di Lit. 1.164.000.000 per le provvidenze contributive previste dalla legge 25 maggio 1970 n. 364 istitutiva del fondo di solidarietà nazionale, e le successive modifiche e integrazioni di cui alle leggi 15 ottobre 1981 n. 590, e 14 febbraio 1992 n. 185 art. 3 comma 2 lett. b) (ex art. 8 contributi L.R.57/82) per la ricostituzione dei capitali di conduzione (allegato 3);

VISTO che l'importo, a destinazione vincolata, di Lit. 1.164.000.000 è stato iscritto sul capitolo 21369 del bilancio della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 1999;

RITENUTO pertanto di dover ripartire ed assegnare ai comuni sottolencati in base alle superfici aziendali danneggiate l'importo di Lit. 974.450.000 ai fini della concessione e liquidazione dei contributi di cui alla legge 14 febbraio 1992 n.185, art.3 comma 2 lett.b) (ex art.8 contributi L.R.57/82);

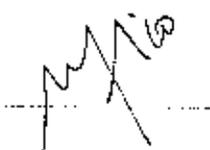
RETENUTO di impegnare i comuni ad erogare i contributi ed a trasmettere all'Assessorato regionale allo sviluppo del sistema agricolo e del mondo rurale i relativi rendiconti entro il 15/06/2000;

CONSIDERATO, infine, che la Commissione Consiliare permanente dell'Agricoltura ha espresso parere 21.05.99 in merito al presente provvedimento nella seduta del \_\_\_\_\_;

all'unanimità

**DELIBERA**

- le premesse formano parte integrante del presente deliberato;
- di ripartire ed assegnare ai sottolencati comuni in base alle superfici aziendali danneggiate la somma di Lit.974.450.000 per la concessione e liquidazione di contributi di cui alla Legge 14 febbraio 1992 n. 185, art. 3, comma II, lett. b) (ex art. 8 contributi L.R. 57/82) per l'importo a fianco di ciascuno indicato, da destinare a favore delle aziende agricole danneggiate dalle avversità citate nelle promesse:



COMUNI	SUPERFICI (HA)	IMPORTO CONTRIBUTO (€) IMP
PALIANO	114	14.372.238 18400
SERRONE	5.5	693.397 18401
APRILIA	50.5	6.366.649 18402
S.S. COSMA E DAMIANO	364	45.890.304 18403
MINTURNO	122	15.380.816 18404
RONCIGLIONE	244.5	30.824.668 18405
CANEPINA	7	882.505 18406
CAPRANICA	613	77.282.297 18422
SUTRI	459	57.867.169 18423
NEPI	126	15.865.105 18424
S. LORENZO NUOVO	2	252.144 18425
CARRAROLA	694	87.494.151 18426
VALENTANO	5.5	693.397 18427
VITORCHIANO	73	9.203.275 18428
VETRALLA	92	11.598.648 18429
CORCHIANO	722.5	91.087.210 18430
CARROGNANO	594.5	74.949.961 18445
FALERIA	505	63.666.493 18450
VASANELLO	111.7	14.082.271 18451
VIGNANELLO	490	61.775.409 18452
CIVITA CASTELLANA	148	18.658.695 18453
FABRICA DI ROMA	564.5	73.689.238 18454
GALLESE	33	4.160.384 18455
CALCATA	302	38.073.823 18457
MONTALTO DI CASTRO	7	882.505 18459
VITERBO	139.5	17.587.080 18460
BOMARCO	16.5	2.080.192 18461
GROTTE DI CASTRO	3	370.296 18463
BOLSENA	98	12.355.081 18465
SORIANO NEL CIMINO	963	121.407.174 18466
MONTEFASCONE	39.1	4.929.425 18467
TOTALE	7729.3	974.450.000

La spesa di Lit. 974.450.000 graverà sul cap. 21369 del bilancio della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 1999.

I comuni di cui sopra, sono tenuti ad erogare i contributi ed a trasmettere all'Assessorato regionale allo Sviluppo del Sistema Agricolo e del Mondo Rurale i relativi rendiconti finanziari entro o non oltre il 15/06/2000.

Il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi dell'art. 17 comma 32 della legge 15.5.97 n. 127.

IL PRESIDENTE: F.to PIETRO BADALONI

IL SEGRETARIO: F.to Dott. Saverio GUCCIONE



23 GIU. 1999



**CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO**  
**VI COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE**  
**AGRICOLTURA E FORESTE - CACCIA E PESCA**  
**IL PRESIDENTE**

003900 27.019

Al Presidente del Consiglio  
Regionale

All'Ufficio Pareri

SEDE

Alla Presidenza della Giunta  
Regionale Settore III  
Ufficio V Rapporti con il  
Consiglio  
Via C.Colombo 212

ROMA

Oggetto: S.D. n. 1028 PROT. G.R. N. 52026 CONCERNENTE: L. 14.2.1992 N. 185, ART.3 - COMMA 2°, LETT. B) (EX ART. 8 CONTRIBUTI L.R. 57/82). RIPARTIZIONE A VARI COMUNI DELLA PROVINCIA DI FR-LT-VT- PER INTERVENTI CONTRIBUTI PER LA RICOSTRUZIONE DEI CAPITALI DI CONDUZIONE A FAVORE DELLE AZIENDE AGRICOLE DANNEGGIATE DA ECCEZIONALI EVENTI CALAMITOSI VERIFICATISI NEI MESI DI MARZO-APRILE 1997. SPESA £. 974.450.000 CAP. 21369 - ESERCIZIO FINANZIARIO 1999.

Si comunica che questa Commissione, nella seduta del 21.5.1999 ha esaminato il provvedimento in oggetto ed all'unanimità - ha espresso parere favorevole sul testo assegnato.



Il Presidente  
(Francesco De Angelis)



Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*.

Roma, 28 agosto 1997

Il Ministro: PINTO

DECRETO 28 agosto 1997.

**Dichiarazione dell'esistenza del carattere di eccezionalità degli eventi calamitosi verificatisi nella provincia di Reggio di Calabria.**

IL MINISTRO  
PER LE POLITICHE AGRICOLE

Visto l'art. 70 del decreto del Presidente della Repubblica del 24 luglio 1977, n. 616, concernente il trasferimento alle regioni delle funzioni amministrative relative agli interventi conseguenti a calamità naturali o avversità atmosferiche di carattere eccezionale;

Visto l'art. 14 della legge 15 ottobre 1981, n. 590, che estende alle regioni a statuto speciale e alle province autonome di Trento e Bolzano l'applicazione dell'art. 70 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, nonché le disposizioni della stessa legge n. 590/1981;

Vista la legge 14 febbraio 1992, n. 185, concernente la nuova disciplina del Fondo di solidarietà nazionale;

Visto l'art. 2 della legge 18 luglio 1996, n. 380, di conversione del decreto-legge 17 maggio 1996, n. 273, che estende gli interventi compensativi del Fondo alle produzioni non assicurate ancorché assicurabili;

Visto l'art. 2, comma 2, della legge 14 febbraio 1992, n. 185, che demanda al Ministro per le politiche agricole la dichiarazione dell'esistenza di eccezionale calamità o avversità atmosferica, attraverso la individuazione dei territori danneggiati e le provvidenze da concedere sulla base delle specifiche richieste da parte delle regioni e province autonome;

Vista la richiesta di declaratoria della regione Calabria degli eventi calamitosi di seguito indicati, per l'applicazione nei territori danneggiati delle provvidenze del Fondo di solidarietà nazionale:

venti impetuosi dal 21 aprile 1997 al 2 maggio 1997 nella provincia di Reggio di Calabria;

Accertata l'esistenza del carattere eccezionale degli eventi calamitosi segnalati, per effetto dei danni alle produzioni, strutture aziendali;

Decreta:

È dichiarata l'esistenza del carattere eccezionale degli eventi calamitosi elencati a fianco delle sottoindicate province per effetto dei danni alle produzioni, strutture

aziendali nei sottoelencati territori agricoli, in cui possono trovare applicazione le specificate provvidenze della legge 14 febbraio 1992, n. 185:

Regione di Calabria: venti impetuosi dal 21 aprile 1997 al 2 maggio 1997 - per l'esistenza di 20 comuni, 3 comuni a carattere speciale e 1 comune a statuto speciale nella provincia di Calabria, Sicilia.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*.

Roma, 28 agosto 1997

Il Ministro: PINTO

97A7102

DECRETO 28 agosto 1997, n. 97/21193

**Dichiarazione dell'esistenza del carattere di eccezionalità degli eventi calamitosi verificatisi nelle province di Frosinone e Latina.**

IL MINISTRO  
PER LE POLITICHE AGRICOLE

Visto l'art. 70 del decreto del Presidente della Repubblica del 24 luglio 1977, n. 616, concernente il trasferimento alle regioni delle funzioni amministrative relative agli interventi conseguenti a calamità naturali o avversità atmosferiche di carattere eccezionale;

Visto l'art. 14 della legge 15 ottobre 1981, n. 590, che estende alle regioni a statuto speciale e alle province autonome di Trento e Bolzano l'applicazione dell'art. 70 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, nonché le disposizioni della stessa legge n. 590/1981;

Vista la legge 14 febbraio 1992, n. 185, concernente la nuova disciplina del Fondo di solidarietà nazionale;

Visto l'art. 2 della legge 18 luglio 1996, n. 380, di conversione del decreto-legge 17 maggio 1996, n. 273, che estende gli interventi compensativi del fondo alle produzioni non assicurate ancorché assicurabili;

Visto l'art. 2, comma 2, della legge 14 febbraio 1992, n. 185, che demanda al Ministro per le politiche agricole la dichiarazione dell'esistenza di eccezionale calamità o avversità atmosferica, attraverso la individuazione dei territori danneggiati e le provvidenze da concedere sulla base delle specifiche richieste da parte delle regioni e province autonome;

Vista la richiesta di declaratoria della regione Lazio degli eventi calamitosi di seguito indicati, per l'applicazione nei territori danneggiati delle provvidenze del Fondo di solidarietà nazionale:

gelate dal 15 marzo 1997 al 10 maggio 1997 nella provincia di Frosinone;

gelate 9 aprile 1997 nella provincia di Latina;

gelate 18 aprile 1997 nella provincia di Latina;

Accertata l'esistenza del carattere eccezionale degli eventi calamitosi segnalati, per effetto dei danni alle produzioni;

Decreta:

È dichiarata l'esistenza del carattere eccezionale degli eventi calamitosi elencati a fianco delle sottoindicate province per effetto dei danni alle produzioni nei sottoelencati territori agricoli, in cui possono trovare applicazione le specificate provvidenze della legge 14 febbraio 1992, n. 185:

**Frosinone:** gelate dal 15 marzo 1997 al 10 maggio 1997 - provvidenze di cui all'art. 3, comma 2, lettere b), c), d), nel territorio dei comuni di Paltano, Serrone;

**Latina:**

gelate del 9 aprile 1997 - provvidenze di cui all'art. 3 comma 2, lettere b), c), d), nel territorio del comune di Aprilia;

gelate del 18 aprile 1997 - provvidenze di cui all'art. 3, comma 2, lettere b), c), d), nel territorio dei comuni di Minturno, Santi Cosma e Damiano.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 28 agosto 1997

*Il Ministro: PINTO*

97A7103

DECRETO 28 agosto 1997.

Dichiarazione dell'esistenza del carattere di eccezionalità degli eventi calamitosi verificatisi nelle province di Brindisi, Foggia e Lecce.

#### IL MINISTRO PER LE POLITICHE AGRICOLE

Visto l'art. 70 del decreto del Presidente della Repubblica del 24 luglio 1977, n. 616, concernente il trasferimento alle regioni delle funzioni amministrative relative agli interventi conseguenti a calamità naturali o avversità atmosferiche di carattere eccezionale;

Visto l'art. 14 della legge 15 ottobre 1981, n. 590, che estende alle regioni a statuto speciale e alle province autonome di Trento e Bolzano l'applicazione dell'art. 70 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, nonché le disposizioni della stessa legge n. 590/1981;

Vista la legge 14 febbraio 1992, n. 185, concernente la nuova disciplina del Fondo di solidarietà nazionale;

Visto l'art. 2 della legge 18 luglio 1996, n. 380, di conversione del decreto-legge 17 maggio 1996, n. 273, che estende gli interventi compensativi del Fondo alle produzioni non assicurate ancorché assicurabili;

Visto l'art. 2, comma 2, della legge 14 febbraio 1992, n. 185, che demanda al Ministro per le politiche agricole la dichiarazione dell'esistenza di eccezionale calamità o avversità atmosferica, attraverso la individuazione dei territori danneggiati e le provvidenze da concedere sulla base delle specifiche richieste da parte delle regioni e province autonome;

Vista la richiesta di declaratoria della regione Puglia degli eventi calamitosi di seguito indicati, per l'applicazione nei territori danneggiati delle provvidenze del Fondo di solidarietà nazionale:

gelate dal 1° gennaio 1997 al 30 aprile 1997 nella provincia di Foggia;

gelate dal 23 marzo 1997 al 20 aprile 1997 nella provincia di Brindisi;

grandinate 29 aprile 1997 nella provincia di Lecce;

Accertata l'esistenza del carattere eccezionale degli eventi calamitosi segnalati, per effetto dei danni alle produzioni;

Decreta:

È dichiarata l'esistenza del carattere eccezionale degli eventi calamitosi elencati a fianco delle sottoindicate province per effetto dei danni alle produzioni nei sottoelencati territori agricoli, in cui possono trovare applicazione le specificate provvidenze della legge 14 febbraio 1992, n. 185:

**Brindisi:** gelate dal 23 marzo 1997, del 14 aprile 1997, del 15 aprile 1997, del 20 aprile 1997 - provvidenze di cui all'art. 3, comma 2, lettere b), c), d), f), nel territorio dei comuni di Ceglie Messapica, Cellino San Marco, Cisternino, Latiano, Mesagne, Ostuni, San Donaci, San Michele Salentino, San Pancrazio Salentino, Torre Santa Susanna;

**Foggia:** gelate dal 1° gennaio 1997 al 30 aprile 1997 - provvidenze di cui all'art. 3, comma 2, lettere b), c), d), f), nel territorio dei comuni di Ascoli Satriano, Bovino, Candela, Castelnuovo De' Sauri, Cerignola, Deliceto, Foggia, Manfredonia, Ortona, Orta Nova, Rignano Garganico, Rocchetta Sant'Antonio, San Ferdinando di Puglia, San Giovanni Rotondo, San Marco in Lamis, Sant'Agata di Puglia, Trinitapoli, Zapponeta;

**Lecce:** grandinate del 29 aprile 1997 - provvidenze di cui all'art. 3, comma 2, lettere b), c), d), nel territorio dei comuni di Botrugno, Nociglia, Poggiardo, Don Cassiano, Scorrano.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 28 agosto 1997

*Il Ministro: PINTO*

97A7104

la dichiarazione dell'esistenza di eccezionale calamità o avversità atmosferica, attraverso la individuazione dei territori danneggiati e le provvidenze da concedere sulla base delle specifiche richieste da parte delle regioni e province autonome;

Vista la richiesta di declaratoria della regione Abruzzo degli eventi calamitosi di seguito indicati, per l'applicazione nei territori danneggiati delle provvidenze del fondo di solidarietà nazionale:

grandinate 30 giugno 1997 nella provincia di Pescara;

Accertata l'esistenza del carattere eccezionale degli eventi calamitosi segnalati, per effetto dei danni alle produzioni;

Decreta:

È dichiarata l'esistenza del carattere eccezionale degli eventi calamitosi elencati a fianco della sottoindicata provincia per effetto dei danni alle produzioni nei sottoelencati territori agricoli, in cui possono trovare applicazione le specificate provvidenze della legge 14 febbraio 1992, n. 185:

*Pescara:* grandinate del 30 giugno 1997 - provvidenze di cui all'art. 3, comma 2, lettere b), c), d) e f), nel territorio dei comuni di Cappelle sul Tavo, Città Sant'Angelo, Collecervino, Eboli, Montesilvano, Penne, Pescara, Picciano.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*.

Roma, 1° ottobre 1997

Il Ministro PINTO

97A8070

DECRETO 2 ottobre 1997. N. 27/01203

Dichiarazione dell'esistenza del carattere di eccezionalità degli eventi calamitosi verificatisi nella provincia di Viterbo.

**IL MINISTRO  
PER LE POLITICHE AGRICOLE**

Visto l'art. 70 del decreto del Presidente della Repubblica del 24 luglio 1977, n. 616, concernente il trasferimento alle regioni delle funzioni amministrative relative agli interventi conseguenti a calamità naturali o avversità atmosferiche di carattere eccezionale;

Visto l'art. 14 della legge 15 ottobre 1981, n. 590, che estende alle regioni a statuto speciale e alle province

autonome di Trento e Bolzano l'applicazione dell'art. 70 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, nonché le disposizioni della stessa legge n. 590/1981;

Vista la legge 14 febbraio 1992, n. 185, concernente la nuova disciplina del Fondo di solidarietà nazionale;

Visto l'art. 2 della legge 18 luglio 1996, n. 399 di conversione del decreto-legge 17 maggio 1996, n. 273, che estende gli interventi compensativi del Fondo alle produzioni non assicurate ancorché assicurabili;

Visto l'art. 2, comma 2, della legge 14 febbraio 1992, n. 185, che demanda al Ministro per le politiche agricole la dichiarazione dell'esistenza di eccezionale calamità o avversità atmosferica, attraverso la individuazione dei territori danneggiati e le provvidenze da concedere sulla base delle specifiche richieste da parte delle regioni e province autonome;

Vista la richiesta di declaratoria della regione Lazio degli eventi calamitosi di seguito indicati, per l'applicazione nei territori danneggiati delle provvidenze del fondo di solidarietà nazionale:

gelate dal 12 aprile 1997 al 30 aprile 1997 nella provincia di Viterbo;

Accertata l'esistenza del carattere eccezionale degli eventi calamitosi segnalati, per effetto dei danni alle produzioni;

Decreta:

È dichiarata l'esistenza del carattere eccezionale degli eventi calamitosi elencati a fianco della sottoindicata provincia per effetto dei danni alle produzioni, nei sottoelencati territori agricoli, in cui possono trovare applicazione le specificate provvidenze della legge 14 febbraio 1992, n. 185:

*Viterbo:* gelate dal 12 aprile 1997 al 30 aprile 1997 - provvidenze di cui all'art. 3, comma 2, lettere b), c), e d), nel territorio dei comuni di Bolsena, Bomarzo, Calcata, Canepina, Capranica, Capranola, Carbognano, Civita Castellana, Corchiano, Fabrica di Roma, Falciano, Gallese, Grotte di Castro, Montalto di Castro, Montefiascone, Nepi, Ronciglione, San Lorenzo Nuovo, Soriano nel Cimino, Sutri, Valentano, Vassanello, Vetralla, Vignanello, Viterbo, Vitorchiano.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*.

Roma, 2 ottobre 1997

Il Ministro: PINTO

97A8071

— 32 —

ALLEGATO 2



Div. II

MINISTERO PER LE POLITICHE AGRICOLE UFFICIO CENTRALE BILANCIO
15 GIU. 1998
PROT. 3103

# *Il Ministro per le Politiche Agricole*

DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE AGRICOLE  
ED AGROINDUSTRIALI NAZIONALI

Prot. n. 101094

VISTA la legge 25 maggio 1970, n. 364, istitutiva del Fondo di solidarietà nazionale, e le successive modifiche e integrazioni, di cui alle leggi 15 ottobre 1981, n. 590 e 13 maggio 1985, n. 198;

VISTA la legge 14 febbraio 1992, n. 185, che ha approvato la nuova disciplina del Fondo di solidarietà nazionale;

VISTO l'art. 70, 4° comma, del D.P.R. 24/7/1977, n. 616, che conserva nella competenza dello Stato la declaratoria di eccezionale calamità o di eccezionale avversità atmosferica, nonché la determinazione della spesa da prelevarsi dal Fondo di solidarietà nazionale e da assegnare alle Regioni, su proposta della Regione interessata;

VISTI i sottoindicati decreti di declaratoria degli eventi calamitosi verificatisi nelle Regioni di seguito elencate, emessi ai sensi dell'art. 2 della legge 14 febbraio 1992, n. 185:

**Regione PIEMONTE:** DD.MM. n. 97/1194 del 28.8.1997, n. 97/01207 del 01.10.97, n. 97/01206 del 01.10.97, n. 97/01214 del 13.11.97, n. 97/01216 del 13.11.97, n. 98/01237 del 28.01.98;

**Regione LOMBARDIA:** DD.MM. n. 97/01215 del 27.11.97, n.97/01225 del 27.11.97, n.98/01230 del 26.01.98; n. 97/01236 del 26.01.1998;

**Provincia Autonoma di TRENTO:** DD.MM. n. 97/01208 del 15.10.97, n. 97/01233 del 26.01.98;

**Regione VENETO:** DD.MM. n. 97/01209 del 15.10.97, n. 97/01217 del 27.11.97, n. 97/01224 del 27.11.97;

**Regione FRIULI V.G.:** DD.MM. n. 97/01211 del 13.11.97, n. 97/01219 del 27.11.97, n. 97/01223 del 27.11.97;

**Regioni LIGURIA:** DD.MM. n. 97/01200 del 01.10.97, n. 97/01213 del 15.10.97, n. 98/01238 del 28.01.98;

**Regione EMILIA ROMAGNA:** DD.MM. n. 97/01202 del 01.10.97; n. 97/01212 del 15.10.97, n. 97/01227 del 29.12.97;

**Regione TOSCANA:** DD.MM. n. 97/01195 del 13.11.97, n. 97/01229 del 29.12.97;

ALLEGATO 3



# *Il Ministro per le Politiche Agricole*

Regione UMBRIA: DD.MM. n. 97/01201 del 01.10.97, n. 97/01232 del 28.01.98;

Regione LAZIO: DD.MM. n. 97/01193 del 28.08.97, n. 97/01203 del 02.10.97, n. 97/01226 del 27.11.97, n. 98/01231 del 26.01.98; —

Regione ABRUZZO: DD.MM. n. 97/01204 del 01.10.97, n. 97/01218 del 27.11.97, n. 97/01228 del 29.12.97;

Regione CAMPANIA: DD.MM. n. 97/01198 del 06.08.97, n. 97/01210 del 15.10.97, n. 97/01222 del 27.11.97, n. 97/01235 del 26.01.98;

Regione PUGLIA: DD.MM. n. 97/01199 del 28.08.97, n. 97/01205 del 01.10.97, n. 97/01220 del 27.11.97;

Regione CALABRIA: D.M. n. 97/01196 del 28.08.97;

Regione SICILIA: DD.MM. n. 97/01569 del 28.08.97, n. 97/01197 del 28.08.97, n. 97/01234 del 26.01.98;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 2, comma 3, della richiamata legge 14 febbraio 1992, n. 185, il prelevamento dal Fondo ed il riparto tra le Regioni è disposto d'intesa con la Conferenza Stato - Regioni, di cui all'art. 12 della legge 23 agosto 1988, n. 400;

VISTA la proposta di questo Ministero 13 febbraio 1998, n. 100.251 di prelevamento dal Fondo di solidarietà nazionale di lire 100 miliardi e di riparto tra le Regioni, per gli interventi conseguenti agli eventi calamitosi dichiarati eccezionali con i precitati decreti;

VISTA l'intesa con la Conferenza Stato - Regioni sulla predetta proposta di riparto, espressa nella seduta del 7 maggio 1998, ai sensi dell'art. 3 del decreto legislativo 16 dicembre 1989, n. 418;

RITENUTO di accogliere le variazioni compensative tra le diverse tipologie di intervento, riportate nella tabella di riparto allegata al presente decreto, richieste dalle Regioni Piemonte, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Emilia Romagna, Toscana, Lazio, fermo restando l'importo complessivo assegnato a ciascuna di esse;

ATTESO che occorre provvedere al trasferimento alle Regioni delle somme ripartite;

VISTO il decreto legislativo 4 giugno 1997, n. 143;



# *Il Ministro per le Politiche Agricole*

## DECRETA:

ART. 1 - In conformità a quanto indicato nelle premesse, è approvato il riparto tra le Regioni di lire 100 miliardi secondo gli importi, distinti per tipologia di intervento, riportati nella tabella di riparto allegata al presente decreto;

ART. 2 - Dal conto corrente infruttifero, aperto presso la Tesoreria Centrale, denominato "Fondo di Solidarietà Nazionale" intestato al Ministero per le politiche agricole, è disposto il prelevamento della somma di lire 100 miliardi, ed il contestuale trasferimento nei conti correnti regionali, di seguito indicati, per gli importi segnati a fianco a ciascuno di essi, ai sensi dell'art. 2, comma 3, della legge 14 febbraio 1992, n. 185 :

Regione	N° conto	Importo
PIEMONTE	449	8.196
P.AUT. DI TRENTO	496	320
LOMBARDIA	505	10.772
VENETO	502	7.237
FRIULI VENZIA GIULIA	511	1.464
LIGURIA	447	1.234
EMILIA ROMAGNA	465	23.082
TOSCANA	440	1.434
UMBRIA	446	360
LAZIO	451	4.415
ABRUZZO	441	4.626
CAMPANIA	450	21.597
PUGLIA	444	6.732
CALABRIA	442	407
SICILIA	526	8.124
Totale		100.000



# Il Ministro per le Politiche Agricole

ART. 3 - Le Regioni e le Province autonome, in conformità a quanto previsto dall'art. 2, comma 4, della legge 14 febbraio 1992, n. 135, sono tenute a rispettare la ripartizione tra le tipologie di intervento della somma assegnata, come indicato nella tabella di riparto.

Eventuali modifiche di destinazione che si rendessero necessarie nel corso della procedura di erogazione, dovranno essere preventivamente autorizzate da questo Ministero.

Il presente decreto sarà inviato all'Organo di controllo per la registrazione.

Roma, li 11 GIU. 1998

/gdy

IL MINISTRO

RAGIONERIA CENTRALE PRESSO IL Ministero per le Politiche Agricole	
Registrato al N. .... 138 .....	del
Visti semplici Div. .... II .....	Sez. ....
Roma .... 22 giugno 1998	

IL DIRETTORE DI RAGIONERIA CENTRALE

Atat. M. J. 100000

M. A. F. - S.I.A.M.

\*\* FONDO DI SOLIDARIETA' NAZIONALE \*\*

ELABORATO DEL 01/05/98

RIPARTO DI SOF. DA PRELEVARE DAL FONDO DI SOLIDARIETA' NAZIONALE - SECONDO PRELEVO E RIMBORSO 1997 APPROVATO DALLA CONFERENZA STATO - REGIONI IL 07.05.98

INQUADRO DI RIFORMA PER IL BIENNIO 1997-1998 CON I DECRETI DI INDIRIZZO DI CUI ALL' ALLEGATO ELIMINATO

PERIODO RIFORMA 02-08-97 - 28-01-98

ASSEGNAZIONI

INQUADRO ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE

REGIONI	PRELEZIONI	%	STRUTTURE AZIENDALI	%	STRUTTURE INFRASTRUTTURE	%	CORRE DI BONIFICA	%	PROIEZIONI				STRUTTURE AZIENDALI E SOF. E				CORRENTI		CORRENTI INTEGR. FONDO E ADRIANI	TOTALE ASSEGNAZ. REGIONALI	
									CONTRIBUTI CONTO FIP	C.A. ARBORI	C.A. AGRIC. C.A. AGRIC.	CONTRIBUTI CONTO CAP	CONTRIBUTI WLTUI 10A	SIR. INTER.	OP. BONIF.	CONTRIBUTI CONTO CAP	CONTRIBUTI CONTO CAP				
PIEMONTE	128.870	13,64	833	2,05					4.092	2.350	1.196	598									
VALLE D'AOSTA																					
LOMBARDIA	32.868	3,48	1.610	3,96	7.822	78,69	275	1,68	1.044	278	626	1.076				7.476	272			8.196	
P. AUTONOMA DI BELLUNGO																					
P. AUTONOMA DI TRENTO	5.362	0,57																			
VENETO	96.871	10,04	4.583	11,26					3.612	1.633	1.070	1.132									
FRIGI VENEZIA GIULIA	16.544	1,75	637	1,57	60	0,60			525	315	140	427				57				7.27	
LIIGRIA	12.732	1,35			500	5,05															
EMILIA ROMAGNA	252.552	26,74	23.000	56,51					497	207	52	310				478				1.464	
TOSCANA	2.627	0,28	1.910	4,69					5.022	5.639	4.313	7.691	417								23.082
UMBRIA	833	0,09	461	1,13					184	122	50	1.078									1.434
MARCHE									27	7	16										340
LAZIO	36.629	3,88	3.350	8,23					1.184	699	311	2.261	417								4.415
ABRUZZO	78.059	8,26							2.578	661	1.487										4.685
MOLISE																					4.415
CAMPANIA	73.651	7,82			1.558	15,67	16.070	98,32	2.346	636	1.409										4.685
PUGLIA	113.513	12,02							3.606	982	2.164										21.597
BASILICATA																					6.722
CALABRIA	2.207	0,23	416	1,02					49	18	41	279									407
SICILIA	93.002	9,85	3.900	9,58					2.955	789	1.773	2.608									8.124
SARDEGNA																					407
TOTALE GENERALE FRET.	944.559	100,00	40.702	100,00	9.940	100,00	16.345	100,00	27.592	14.361	14.730	17.400	417	9.500	16.000						100.000

Spede 11 GIU. 1998

AVI

DA

MINISTRO  
Giovanni De Michelis